



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto segretariale n. 472 del 29 giugno 2022

Oggetto: *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 - adozione.*

Visto il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2018 - recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016*” con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nonché fissata la dotazione organica definitiva.

Visto il decreto legge n. 80/2021 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” convertito dalla legge 6 agosto 2021,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

n. 113 ed, in particolare l'art.6 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Vista la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione redatta nelle more della pubblicazione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio nonché del decreto (ex art.5 del D.L.80 /2021 2021) con il quale dovranno essere individuate e abrogate le disposizioni che prevedono adempimenti relativi ai piani assorbiti.

Considerato il PIAO ha durata triennale con aggiornamenti annuali.

Che il comma 4 del sopra citato art.6 dispone l'obbligo di pubblicazione del Piano entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale dell'Ente nonché l'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Che in sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 (art.6, comma 6 bis, del D.L. 80/2021).

Che nel citato PIAO confluiscono: il piano della performance; il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza; il piano dei fabbisogni di personale; il piano per il lavoro agile (ex POLA); la programmazione dei fabbisogni formativi; il piano delle azioni positive.

Che il Piano è adottato con decreto del Segretario Generale e pubblicato nel sito dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente; relativamente, altresì, alle sezioni "Rischi corruttivi e trasparenza" e "Piano triennale dei fabbisogni di personale" le stesse seguono iter procedurale previsto dalla norma e dai regolamenti dell'Amministrazione ed in particolare:

- l'art.13 dello Statuto dell'Autorità di Bacino dispone che *"gli atti regolamentari generali dell'Autorità sono deliberati e approvati ai sensi dell'art.63, comma 6, lett. g) del D.lgs 152/2006 e di quanto previsto dal D.M. 294/2016"*;

- l'art.63, comma 6, lett.g del D.lgs 152/2006 prevede che la Conferenza Istituzionale Permanente delibera, tra l'altro, *"il Piano del fabbisogno del Personale e gli atti regolamentari generali"*;

- l'art. 6, comma 4, del D.M. 294/2016 dispone che *"il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali dell'Autorità di bacino sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze"*.

- l'art. 1, comma 8 della L.190/2012 dispone che *"l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

corruzione e della trasparenza”.

Che pertanto le sezioni “Anticorruzione” e “Programmazione triennale del fabbisogno del Personale” sono adottate in forma di proposta mentre l’adozione finale è competenza della Conferenza Istituzionale Permanente quale organo di indirizzo politico dell’Ente.

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nonché dei regolamenti di quest’Autorità di Bacino:

DECRETA

Art.1) E’ adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione redatto nelle more della pubblicazione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio nonché del decreto (ex art.5 del D.L.80 /2021 2021) con il quale dovranno essere individuate e abrogate le disposizioni che prevedono adempimenti relativi ai piani assorbiti.

Art.2) Come rappresentato in premessa le sezioni “*Rischi corruttivi e trasparenza*” e “*Piano triennale dei fabbisogni di personale*” sono adottate in forma di proposta in quanto l’adozione finale è competenza della Conferenza Istituzionale Permanente quale organo di indirizzo politico dell’Ente.

Art.3) Si dispone la pubblicazione del presente decreto sul sito web dell’Autorità nonché l’invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli